

# Fondazione Cassa

## Approvato il bilancio, nel 2022 sostenuti e finanziati 150 progetti

L'avanzo di esercizio è incrementato di un milione e 600mila euro. Sono 77 le iniziative in campo sociale, sanitario e per il volontariato



Ernesto Giuseppe Alfieri (al centro, durante la presentazione del Festival di Dante). Ai lati Domenico de Martino e il sindaco Michele de Pascale

È stato approvato il bilancio della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna del 2022. L'avanzo di esercizio è incrementato di oltre un milione e 600 mila euro e ha consentito erogazioni superiori alle previsioni del Documento programmatico previsionale. Nel 2022 la Fondazione ha sostenuto e finanziato 150 progetti (in crescita sul 2021), 77 solo in campo sociale, sanitario e per il volontariato e, compresi gli accantonamenti di legge a favore del Fondo per il Volontariato e la partecipazione al Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile, ha erogato tre milioni e 162.078 euro. Nel 2022, in vista delle celebrazioni nel 2026 dei 1500 anni dalla morte di Teodorico, è stato finanziato il restauro della tomba del Re Ostrogoto, già avviato. Nel 2022 si è consolidato il sostegno della Fondazione alla presenza universitaria a Ravenna con il completamento del secondo anno di attività del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e l'avvio dell'intervento di ri-funzionalizzazione del complesso degli ex Asili in via Tombesi dall'Ova sede della Facoltà di Ingegneria. Prosegue il restauro di Palazzo Guiccioli con il completamento edile del corpo storico che ospiterà i musei di Byron e del Risorgimento e l'installazione degli allestimenti museali. È in corso l'insediamento della sede italiana della Byron Society.

Nel settore dell'assistenza e salute pubblica importanti sono state le iniziative finanziate con l'utilizzo del Lascito Cariani-Ghiselli con la donazione al Reparto di Otorinolaringoiatria dell'ospedale di Ravenna della seconda colonna endoscopica per interventi chirurgici e con il finanziamento della sezione dedicata ai degenti malati di Alzheimer della struttura Rosa dei Venti. «L'aver tenuto insieme sociale e sviluppo è stata un'intuizione lungimirante, che ha sempre orientato il modo di operare della Fondazione Cassa. In questi,

ultimi, difficili, anni, - dichiara il presidente Ernesto Giuseppe Alfieri -, la Fondazione si è impegnata nei vari campi della promozione sociale, innovazione sanitaria, universitaria e culturale, incrementando le buone pratiche di educazione alla legalità e ai valori della convivenza sociale e civile. La Fondazione Cassa ha aggiunto sempre con la sua azione un "valore" di alta civiltà per la crescita del territorio». Il presidente Alfieri ha espresso un vivo ringraziamento per l'assai positivo andamento economico-finanziario al presidente del Gruppo La Cassa di Ravenna, Antonio Patuelli e al direttore generale, Nicola Sbrizzi.

Per l'Educazione e Istruzione il nuovo corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia fa parte del più ampio progetto "Romagna Salute" e ha comportato anche la trasformazione dell'ospedale di Ravenna in Azienda Sanitaria Universitaria, con il conseguente potenziamento strutturale di tutti i servizi sanitari di Ravenna. Tale sostegno si aggiunge a quello per la presenza universitaria in città che ha visto nel 2022 la conferma del consolidato rapporto con il Campus Universitario e con la Fondazione Flaminia. Per il settore della Salute Pubblica significativo nel 2022 anche il sostegno per interventi in campo sociale e per l'efficienza delle cure socio-sanitarie. Importanti i progetti a favore della cooperativa sociale don Giovanni Zalambani, di S. Alberto, della Fondazione San Rocco, prosegue poi il sostegno all'Aias e all'Associazione Medici Cattolici Italiani. Per il settore del volontariato, filantropia e beneficenza, la Fondazione ha sostenuto 44 progetti.

**IL PRESIDENTE ALFIERI**

**«L'aver tenuto insieme sociale e sviluppo è stata una intuizione lungimirante»**